

Rimini

Economia

# Una nuova casa per Teddy da 70 milioni

Il Gruppo riminese della moda ha realizzato a Gatteo un centro logistico per servire negozi e ingrossi in 90 Paesi al mondo

**Un investimento** da 70 milioni di euro per guardare al futuro del settore abbigliamento in modo nuovo. E' quanto si è regalato il Gruppo Teddy in occasione del suo cinquantesimo compleanno. Nato a Rimini nel 1961, il gruppo che oltre a Terranova e Calliope commercializza anche i marchi Rinascimento, Kitana e QB 24, ha completato il suo nuovo cuore pulsante a Gatteo. Si tratta del centro logistico nato su una superficie complessiva di 79mila metri quadrati, quanto cinque campi da calcio. La struttura è in fase di test. A breve diventerà operativa ma bisognerà attendere la fine dell'estate per vederla a pieno regime. L'investimento nasce per rispondere a due necessità del settore del commercio legato all'abbigliamento, oggi più che con la pandemia divenute stringenti per le aziende. Primo punto: si tratta di «un importante investimento nella sostenibilità - spiegano dall'azienda -. Consentirà una distribuzione più performante e flessibile, e



Il Gruppo Teddy nato a Rimini nel 1961

una gestione degli acquisti delle collezioni più efficiente e oculata. Questo è il primo tassello verso la riduzione dell'impatto ambientale della intera filiera: acquisti e distribuzione più efficienti delle collezioni avranno un effetto di rendere più efficiente, e quindi sostenibile, tutto quello che serve per produr-

le, dal consumo di acqua all'energia ai trasporti e così via». Il secondo punto guarda al mercato globale. «La struttura logistica permetterà un servizio migliore per i clienti in tutto il mondo. Il progetto metterà in primo piano la capacità di fare arrivare il prodotto giusto nel momento giusto nei negozi, in-

cidendo così in maniera diretta sulla soddisfazione dei clienti». Il contatto con i clienti sarà sempre più diretto grazie alla flessibilità garantita dal centro logistico. Per comprendere le potenzialità del centro basti dare un numero: 520mila. Si tratta della capacità di smistamento dei colli a settimana, sensibilmente superiore a quanto accadeva in precedenza quando non si superavano i 180mila. Tornando al progetto, dei 79mila metri quadrati complessivi, gli edifici sorgeranno su un'area di 32.874 metri quadrati. Di questi 26mila saranno adibiti a magazzino mentre i restanti 6.871 saranno uffici e spazi per i servizi. Poco più di 29mila metri quadrati saranno piazzali e aree di sosta, mentre 17mila verranno destina-

ti a verde. «Un investimento che renderà la nostra azienda ancora più moderna e proiettata al futuro, con logiche distributive che miglioreranno il servizio che diamo ai nostri consumatori, portando efficienza ai nostri negozi», precisa l'amministratore delegato di Teddy, Alessandro Bracci. Ad oggi il gruppo è presente tramite negozi monomarca e ingrossi in 90 nazioni al mondo. Nel 2019 il fatturato consolidato è stato di 621 milioni di euro.

Il nuovo modello distributivo, spiegato dall'azienda, con l'aiuto di software e tecnologie di ultima generazione permetterà di avere un servizio flessibile, in grado di diversificarsi a seconda delle richieste di ogni singolo negozio e dei vari mercati.

A Gatteo il Gruppo non ha solo realizzato il proprio cuore pulsante, ma ha anche reso la territorio opere per la comunità per un importo di 3 milioni di euro.

a.o.l.

L'AMMINISTRATORE

**«Il progetto renderà la nostra azienda ancora più moderna e proiettata al futuro»**